

13. A/18-166  
Trieste 7 Giugno 1876

Amico Carissimo

Ritornato Sabato sera da una Gita d'alcuni  
giorni a Pola e nei contorni, trovai la  
cariss.<sup>a</sup> vostra lettera del giorno precedente.  
che mi fece molto piacere per tutto il suo  
contenuto, e singolarmente per la notizia  
recatami del felice esito dell'operazione subi-  
ta dal nostro buon Rottacin, e mi propo-  
nendomi di rispondervi in simile senso, quando nel  
giorno seguente ebbi ad apprendere la doloro-  
sa e inaspettata nuova del suo decesso. Non in-  
dirò quanto io ne sia dolente, conoscendo an-  
che come questa perdita abbia ad essere  
sensibile per voi, che gli eravate legato per  
amicizia veramente fraterna! Povero  
Rottacin! anch'egli ebbe a subire molte  
e dolorose vicende di fortuna. Come andò la  
cosa, e che le speranze già ben fondate an-  
dassero sì tosto a svanire? O inteso a parlare  
che vi sia manifestata una complicazione di

mali ignoti, o inavvertiti dai Medici che  
lo curavano.

Ritenendo che nel momento attuale siate  
troppo preoccupato non entri in degli altri  
argomento della nostra pianta, nè vi invia  
ancora un bulbo che ne serbo pronto per voi,  
il quale nella stagione di ceprata fioritura  
non soffre, rimanendo estratto da terra. Vi  
dico soltanto che penso di fare inserire la  
vostra descrizione colle eventuali aggiunte,  
insieme ad una memoria concernente tutta  
la vegetazione della Patagonia, da pubblicarsi  
nel giornale della nostra Società Asiatica,  
la quale concio' offrirà attestazione di omaggio  
al suo illustre Socio Onorario. Questo giornale  
che è oramai abbastanza diffuso a mezzo dei  
cambi con molti altri di tutta l'Europa e  
d'altronde faremo prendere buon numero di  
copie separate della memoria relativa, per  
distribuzioni individuali. Non si a temere  
che alcuno ci preceda nella pubblicazione giac-  
chè la pianta non è stata veduta da verun botani-  
co, e la sua fioritura è passata per quest'

anno; ad ogni modo ~~un~~ farò un breve cenno  
nel giornale botanico del prossimo mese dell'  
Ornithogalum Stenianum di Pelagosa. L'in-  
dicazione legit. di Stenian non ci sta, per-  
chè questi non la raccolse, bensì l'Ingegnere  
già Costatore del nuovo fanale in eretto.  
Lo Stenian padre non fu nemmeno sull'isola,  
ma fece soltanto il disegno comunicatoci.

Per oggi basterà, vi saluto & tutto cuore

Neddyd Clearin

Abbracci